

IL TEMA DEL CONTATTO EXTRATERRESTRE DIBATTUTO A SAN MARINO

Con alle spalle la seconda emissione filatelica sammarinese in 15 anni ed un importante coinvolgimento internazionale del Centro Ufologico Nazionale (CUN) italiano in un prossimo programma televisivo di History Channel, domani si apre a San Marino al Teatro Titano, sotto l'egida delle Segreterie di Stato al Turismo, agli Interni e agli Esteri ed il consueto coordinamento per il CUN del giornalista aerospaziale Roberto Pinotti, una "due giorni" eccezionale. In due diverse sessioni complementari (il 14° Simposio Mondiale sull'Esplorazione dello Spazio e la Vita nel Cosmo e il 21° Simposio Mondiale sugli Oggetti Volanti Non Identificati e i Fenomeni Connessi) al Teatro Titano sul podio congressuale si alterneranno accademici, scienziati, tecnici, scrittori, studiosi, militari e giornalisti per dibattere quest'anno, seppur da due diverse angolazioni, uno stesso tema: quello di un possibile, prossimo contatto extraterrestre.

Così avremo lo statunitense Jerry Douglas, un ex militare dell'United States Air Force che riferirà del suo pregresso coinvolgimento in USA nelle indagini istituzionali condotte sugli UFO dal mitico "Project Blue Book" dell'USAF; da Parigi Alain Boudier, portavoce dell'Associazione Aero-Astronautica Francese SIGMA 3AF che illustrerà i positivi riscontri del suo Governo sul tema degli UFO; da Sofia l'astrofisico Lachezar Filipov dell'Accademia delle Scienze di Bulgaria fautore di un più impegnativo studio scientifico del problema; da Oslo il prof. Erling Strand da oltre 20 anni coinvolto in prima persona nei rilevamenti strumentali degli sconcertanti e ripetitivi fenomeni ufologici nella valle di Hessdalen in Norvegia; da Colonia la referente del CUN in Germania Cristina Aldea che relazionerà su recenti e importanti eventi; da Lugano la presidente del Centro Ufologico della Svizzera Italiana (CUSI) Candida Mammoliti che riferirà degli ultimi sviluppi ufficiali sul tema nella Confederazione Elvetica; da Budapest l'Ing. Gabor Tarçali dell'HUFON, il Centro di ricerca sugli UFO ungherese; dall'Havana Orestes Girbau Collado, portavoce della governativa Asociacion Cubana de Ufologia; dall'ONU l'Ing. Alfredo Magenta della Commissione Telecomunicazioni delle Nazioni Unite; e dall'Italia, in particolare, l'ex colonnello dell'Aeronautica Militare Italiana Roberto Doz del team "UFO E PILOTI". Una squadra notevole e coesa che vede un assente autorevole: l'astronauta della NASA Edgar Mitchell, ben noto per le sue coraggiose prese di posizione a favore degli UFO e degli extraterrestri, impossibilitato ad intervenire all'ultimo momento.

Ciò nonostante, il confronto fra i vari oratori si svilupperà in termini più che mai sinergici e serrati, confluendo in una importante e concreta proposta che sarà ufficialmente presentata domani ai media e alla comunità scientifica internazionali. Cosa fare se e quando ci confronteremo con esseri extraterrestri?